

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE CO.PP. PER LA PUGLIA

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE

I.S.E.S.

OPERE di edilizia popolare ed economica.

(Legge 4.11.1963 N.1460)

LAVORI di costruzione di n.3 fabbricati comprendente

n. 58 alloggi popolari nel Comune di Brindisi-

Località quartiere S.Elia - Impianto ascensori.

IMPRESA S.p.A. F.I.A.M. - Via Squarcialupo n.11 Roma.

CONTRATTO in data 15.6.1967 N.1415 di Repertorio.

RELAZIONE - VERBALE DI VISITA E CERTIFICATO DI COL-
LAUDO.

A) RELAZIONE

PROGRAMMA COSTRUTTIVO.

Con nota n. 2317 del 25.2.1964, il Ministero dei Lavori Pubblici assegnava all'I.S.E.S., in applicazione della legge 4.11.1963 N.1460 e per gli esercizi finanziari dal 1963/64 al 1965/66, la somma corrispondente al contributo di L.1.230.000.000 per la costruzione di case a tipo popolare, da destinarsi ai nuclei familiari considerati nella legge medesima.

L'I.S.E.S., per l'utilizzazione della somma anzidetta stabili, fra l'altro, di concerto con il Mini-

stero dei Lavori Pubblici, di costruire n. 58 alloggi popolari nel Comune di Brindisi - località quartiere S.Elia.

PROGETTO PRINCIPALE : redatto in data 10.7.1965 dall'Ufficio tecnico dell'I.S.E.S. approvato dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia in data 3 marzo 1966 con decreto n.5564 su conforme parere e espresso dal C.T.A. con voto n.883 nella seduta del 26.10.1965 per l'importo complessivo di L.414.000.000 così ripartite:

a) Lavori a base d'appalto	L.303.434.578
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione :	
1) per impianti ascensori	L. 9.600.000
2) per impianto riscaldamento	" 21.580.000
3) per costo terreno	" 44.500.000
4) per allacciamenti	" 3.900.000
5) per spese generali	" 22.920.875
6) per imprevisti	" 9.064.547

in uno L.110.565.422

T O T A L E L.414.000.000

Il Provveditorato Regionale alle OO.PP. con il se-

desimo decreto n.5564 in data 3.3.1966 registrato alla Corte dei Conti il 30.6.1966 reg.4 foglio n.22 concedeva all'I.S.E.S. per il periodo di 35 anni il contributo costante annuo complessivo di l i r e 17.825.000, di cui L.11.500.000 pari al 4% della spesa di L.287.500.000 per alloggi a riscatto e l i r e 6.325.000 pari al 5% della spesa di L.125.500.000 per alloggi in locazione.

PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE.

Oltre al progetto principale fu redatta la seguente perizia suppletiva e di variante per l'esecuzione di alcune opere integrative di modesta entità atte ad assicurare la piena funzionalità del complesso.

Perizia suppletiva e di variante redatta in data 23.9.1967 dall'Ufficio tecnico dell'I.S.E.S. ed approvata dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia con decreto n.9444 in data 9.4.1968 registrato alla Corte dei Conti in data 7.5.1968, reg.2, foglio n.353 su conforme parere espresso dal C.T.A. con voto n.22 emesso nell'adunanza del 23.1.1968, e dell'importo complessivo di L.414.000.000 così suddivise:

- A) Per lavori a base d'asta al netto L.287.443.192
- B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

Handwritten signature and initials in the right margin.

Riporto L.287.443.192.=

1) impianto riscaldamento	L.21.580.000
2) impianto ascensore	" 9.600.000
3) acquisto area	" 44.500.000
4) allacciamenti	" 3.900.000
5) spese generali 6%	" 22.021.391
6) imprevisti	" 24.955.417

in uno L.126.556.808.=

T O T A L E L.414.000.000.=

ASSUNTORE DEI LAVORI.

Nell'esperimento di appalto concorso rimase deliberataria la Impresa S.p.A. F.I.A.M. che offrì il prezzo forfettario di L.8.200.000.

CONTRATTO.

Il contratto principale venne stipulato in data 15.6.1967 N. 1415 di repertorio presso la sede dell'I.S.E.S. di Roma e venne approvato con lettera del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia in data 18.9.1967 N.19185 e registrato a Roma il 27.9.1967 al n.11229 vol.879.

IMPORTO CONTRATTUALE.

L'importo contrattuale in base al progetto offerta è risultato di nette L.8.200.000.

SPESA AUTORIZZATA PER I LAVORI.

La spesa autorizzata per i lavori risulta di nette L.8.200.000 di cui al contratto principale.

DIRETTORE DEI LAVORI.

I lavori vennero diretti dal dott.ing. Mario Parisi per tutta la loro durata.

CONSEGNA DEI LAVORI.

I lavori furono consegnati il giorno 20.4.1967 come da verbale in pari data firmato sotto riserve di legge da parte dell'Impresa.

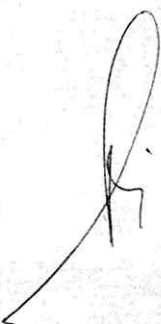
TEMPO UTILE PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALE PER IL RITARDO.

Per l'esecuzione dei lavori vennero stabiliti dall'art.11 del Capitolato Speciale di Appalto giorni 120 naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

Il termine utile per l'esecuzione dei lavori scadeva quindi il 17.8.1967.

Dall'art.13 dello stesso Capitolato Speciale di Appalto venne stabilita la penale in L.5.000 per ogni giorno di ritardo;

SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI - PROROGHE.

Non vi sono state sospensioni né proroghe.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

La direzione dei lavori con verbale in data 16.8. 1967 dichiarava ultimati i lavori medesimi in pari data e pertanto in tempo utile.

VERBALI DI NUOVI PREZZI.

Per i lavori di cui all'oggetto non si è resa necessaria la stipula di verbale nuovi prezzi.

VERBALI DI DANNI DI FORZA MAGGIORE.

Durante l'esecuzione dei lavori non si verificano danni dovuti a forza maggiore.

LAVORI IN ECONOMIA.

In corso di esecuzione dei lavori non si sono rese necessarie prestazioni di mano d'opera e di materiali da parte dell'Impresa.

ANTICIPAZIONI IN DENARO.

L'Impresa non ha effettuato anticipazioni in denaro.

STATO FINALE.

Lo stato finale è stato redatto dal direttore dei lavori in data 1.10.1968 e riportava le seguenti annotazioni :

- importo netto dei lavori eseguiti	L. 8.200.000
a riportare	L. 8.200.000

Riporto L. 8.200.000=

- A dedurre i seguenti pagamenti in
acconto all'Impresa:

1°) Certificato in data 9.11.1967

L. 6.600.000

2°) " in data

30.6.968

L. 739.000

per un totale di L. 7.339.000=

Restano L. 861.000=

A norma dell'art. 10 del Capitolato

Speciale di appalto si detrae il 10%

delle ritenute

L. 86.100.=

Resta il credito netto dell'Impresa L. 774.900.=

=====

CONFRONTO FRA LA SOMMA AUTORIZZATA E QUELLA SPESA.

- Importo netto autorizzato per i lavori L.8.200.000

=====

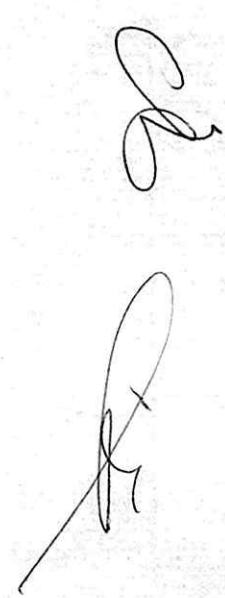
- Importo netto dei lavori eseguiti,

risultante dallo stato finale

L. 82200.000=

=====

RISERVE DELL'IMPRESA.



L'Impresa ha firmato tutti gli atti contabili senza inserire riserve di sorta.

DEPOSITO CAUZIONALE.

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali in conformità con quanto stabilito dall'art.9 del Capitolato Speciale di Appalto, l'Impresa ha regolarmente versato, a titolo di cauzione definitiva, come risulta dall'art.11 del contratto di appalto la somma di L.410.000 presso la Tesoreria Centrale dello Stato - Servizio della Cassa Depositi e Prestiti giusta dichiarazione di ricevuta di deposito in data 3.5.1967 n.316999 di posizione.

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI.

L'Impresa ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. di Milano mediante polizza assicurativa n.51955/6 con decorrenza a carattere continuativo.

INFORTUNI IN CORSO DI LAVORO.

Durante il corso dei lavori non risulta essersi verificato alcun infortunio.

ASSICURAZIONI SOCIALI E PREVIDENZIALI.

Con nota n.690357 in data 15.2.1969 l'Ufficio appaltante ha richiesto agli Enti assicurativi e Pre

videnziali se l'Impresa S.p.A. F.I.A.M. esecutrice dei lavori di cui trattasi, avesse ottemperato agli obblighi di Legge e se risultassero eventuali controverse di lavori.

L'I.N.A.M. di Milano con nota n.16/527 del 29.3. 1969 ha dichiarato che l'Impresa risultava in regola con l'assicurazione obbligatoria gestita dall'Ente suddetto: mentre l'I.N.A.I.L. e l'I.N.P.S., poiché entro il termine di 30 giorni previsto dalla circolare Ministeriale n.1428 in data 15.2.1952, non hanno segnalato inadempienze di sorta è da ritenere che la Impresa sia in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali nei riguardi dei predetti istituti.

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO.*

In base all'art.12 del Capitolato Speciale di Appalto il collaudo doveva avvenire entro il 3° quadrimestre a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori e pertanto entro il 16.9.1968.

GARANZIA E GRATUITA MANUTENZIONE.

A norma dell'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto, l'Impresa, assuntrice dei lavori, aveva l'obbligo della garanzia e della gratuita manutenzione per un periodo di mesi 24 a partire dalla data del collaudo ENPI, poiché esso venne eseguito: per l'im-

pianto n. 815024 e 815025 in data 10.6.1968 e per lo impianto n.815026 e 815027 in data 11.6.1968, il periodo di gratuita manutenzione scadeva rispettivamente per i primi due impianti il 10.6.1970 e per gli altri due l'11.6.1970.

Per quanto sopra, in conformità all'art.10 del Capitolato Speciale d'Appalto, dopo l'approvazione del collaudo definitivo si doveva provvedere allo svincolo del 90% delle ritenute di garanzia, ammontanti a L.861.000, unitamente al deposito cauzionale, il rimanente 10% delle ritenute pari a L.86.100 dovevano essere vincolate fino alla fine del periodo di gratuita manutenzione.

AVVISI AD OPPONENDUM.

E' stata omessa la pubblicazione degli avvisi ad opponendum, prescritti dall'art.360 della legge 20.3.1895 n.2248, trattandosi di lavori che non hanno dato luogo ad occupazioni temporanee e permanenti di immobili, come rilevasi dall'apposito certificato del Direttore dei lavori in data 31.12.1968.

CESSIONI DI CREDITO DA PARTE DELL'IMPRESA.

Non risulta che l'Impresa abbia fatto cessione di crediti per i lavori di che trattasi come attesta la dichiarazione del Direttore dei lavori in data 31.

12.1968.

ANDAMENTO DEI LAVORI.

Per quanto risulta dagli atti i lavori si svolsero di massima secondo le previsioni di progetto, gli ordini e disposizioni della Direzione dei lavori.

COMMISSIONE COLLAUDATRICE.

Con nota del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia n.18033 del 30.6.1969 venne incaricato del collaudo la Gattoscritta Commissione:

-dott.ing.Aldo Migliardi-Presidente della 3^a Sezione
del Consiglio Superiore del
Ministero dei LL.PP.-Presi-
dente;

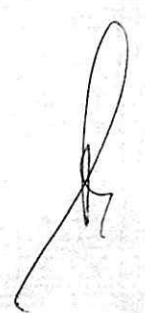
-dott.avv.Folco Romano - Direttore Generale delle
NN.CC.PP. del Ministero dei
LL.PP.- Componente;

-dott.ing.Filippo Rossi- Ispettore Generale dell'Uf-
ficio Speciale del Genio Civile
per l'Aeroporto di Fiumici-
ne- Ministero dei LL.PP. -
Componente.

B) VERBALE DI VISITE

VISITE DI COLLAUDO.

Le visite di collaudo sono state fatte nei seguen



ti giorni:

1° visita in data 12 maggio 1970*

2° visita in data 10 febbraio 1971.

INTERVENUTI ALLE VISITE.

Alle visite di collaudo sono intervenuti, oltre alla Commissione Collaudatrice, i Signori:

- dott.ing.Mario Parisi: Ingegnere Capo e direttore dei lavori dell'ISES Regionale di Bari;
- geom.Mario Cavaniglia: Assistente ai lavori dell'ISES regionale di Bari;
- dott.ing.Erminio Elia: Rappresentante dell'Ufficio del Genio Civile di Brindisi;
- Angelo Gulli : Rappresentante Ufficiale dell'Impresa S.p.A. FIAM, appaltatrice dei lavori.

DESCRIZIONE DEI LAVORI ESEGUITI.

Con la scorta del progetto, e dei documenti contabili la sottoscritta Commissione Collaudatrice, cogli altri intervenuti alla visita, ha effettuato un esame generale dei lavori consistenti nell'installazione di n.4 ascensori al fabbricato A aventi ognuno le seguenti caratteristiche generali :



- PORTATA : Kg 350
- VELOCITA' : circa 0,70/0,18 mt/sec
- PERMATE : n. 6 (sei)
- C O R S A : circa 16 mt.
- V A N O : proprio
- MACCHINARIO : in alto su travi in ferro
- TIPO DI ARGANO: a frizione
- RALLESTRAMENTO: ottenuto a mezzo motore a due polarità
- RAPPORTO DELL'INTERMITTENZA: 40%
- GUIDE CABINA : in profilati di acciaio trafilate
- GUIDE CONTROPESO : in funi spiroidali
- C A B I N A : delle dimensioni regolamentari; altezza mt 2,20; interamente in legno; internamente ed esternamente per le parti in vista rivestita in laminato plastico; l'apertura con portine a due battenti; cristalli di sicurezza; pavimento ricoperto in linoleum; fondo mobile; illuminazione in diretta; aerazione; accessori in alluminio anodiz-
zato
- COMANDO IN CABINA : bottoniera "Universale" con pulsanti di "Alt" e "Allarme"
- COMANDO ESTERNO : a tutti i piani con pulsante a chiave di "chiamata"



- SEGNALAZIONI LUMINOSE : a tutti i piani gemme indicanti "occupato" e "presente"
- ACCESSI AI PIANI : n. 6 (sei) porte ai piani realizzate interamente in robusta lamiera di acciaio; costruzione a doppia parete tamburata con nervature interne; movimento con cerniere invisibili su cuscinetto a sfere portante; fermo di chiusura con tamponi in gomma; apertura mediante chiave; telaio in profilati di lamiera di acciaio e robuste anche di fissaggio a muro e relative verniciature.

RISULTATO DELLE VISITE.

Durante il corso delle visite sono stati eseguiti i seguenti riscontri, accertamenti, verifiche, controlli:

- 1) nella cabina macchinario della scala I° sono state rilevate le seguenti apparecchiature :
 - a - impianti n. 815024, matricola ENPI n. 301;
 - b - motore trifase marca FIAM BS 936/24, n. di matricola 33184, giri 1000/250, potenza 5,5/1,5;
 - c - riduttore marca FIAM, n. di matricola 53871, riduzione 1/49, funi da mm 11;
 - d - quadro di manovra marca FIAM n. di matricola 45203, forza motrice Volts 380; Hz = 50.

2) nella cabina macchinario della scala II^a sono state rilevate le seguenti apparecchiature:

- a - impianto n.815025, matricola ENPI N.303;
- b - motore trifase marca FIAM BS 936/24, n. di matricola 33185, giri 1000/250, potenza 5,5/1,5;
- c - riduttore marca FIAM, n. di matricola 55872, riduzione 1/49, funi da mm 11;
- d - quadro di manovra marca FIAM n. di matricola 45210, forza motrice Volts 380, Hz = 50;

3) nella cabina macchinario della scala III^a sono state rilevate le seguenti apparecchiature :

- a - impianto n. 815026, matricola ENPI N.305;
- b - motore trifase marca FIAM BS 936/24, n. di matricola 33186, giri 1000/250, potenza 5,5/1,5;
- c - riduttore marca FIAM, n. di matricola 55873, riduzione 1/49, funi da mm 11;
- d - quadro di manovra marca FIAM n. di matricola 45211, forza motrice Volts 380, Hz = 50;

4) nella cabina macchinario della scala IV^a sono state rilevate le seguenti apparecchiature:

- a - impianto n.815027, matricola ENPI n. 304;
- b - motore trifase marca FIAM BS 936/24, n. di matricola 33187, giri 1000/250, potenza 5,5/1,5;
- c - riduttore marca FIAM, n. di matricola 55874, ri-



duzione 1/49, funi da mm 11;

d - quadro di manovra marca FIAM n. di matricola

45209, forza motrice Volts 380; Hz = 50;

5) Inoltre sono state visitate le quattro cabine degli ascensori rilevando la concordanza, sia nelle misure che nei dispositivi di funzionamento e sicurezza con quelle previste in contratto e con le recenti norme ENPI.

Infine la sottoscritta Commissione collaudatrice ha preso visione delle sottoelencate licenze d'impianto rilasciate dal Prefetto della Provincia di Brindisi e dei verbali d'ispezione rilasciati dallo Ente Nazionale per la Prevenzione degli Infortuni inerenti per i quattro ascensori installati nel fabbricato A :

Scala I^a - Ascensore n. 301 di matricola.

- Licenza d'impianto in data 22.11.1967, n. 12542;

- Verbale d'ispezione in data 10.6.1968;

Scala II^a - Ascensore n. 303 di matricola.

- Licenza d'impianto in data 22.11.1967, n. 12544;

- Verbale d'ispezione in data 10.6.1968;

Scala III^a - Ascensore n. 304 di matricola.

- Licenza d'impianto in data 22.11.1967, n. 12545;

- Verbale d'ispezione in data 11.6.1968;

Handwritten signature and initials in the right margin.

Scala IV^a - Ascensore n. 305 di matricola.

- Licenza d'impianto in data 22.11.1967, n. 12546;
- Verbale d'ispezione in data 11.6.1968.

Da quanto si è potuto riscontrare ad accertare con le suddette verifiche, controlki, accertamenti si è dedotto che le opere eseguite corrispondono, in tutto e per tutto, alle prescrizioni contrattuali, che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali idonei e seguite le modalità specificate nel Capitolato Speciale di Appalto; che la lavorazione è stata condotta a regola d'arte ed infine esiste la precisa rispondenza agli effetti contabili, tra le opere eseguite e le registrazioni nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.

Per le parti non più ispezionabili, di difficile ispezione, o non potute controllare, la Direzione dei lavori e l'Impresa hanno concordemente assicurato seguito di esplicita richiesta verbale e della sottoscritta Commissione, la perfetta esecuzione secondo le prescrizioni contrattuali e la loro regolare contabilizzazione.

CONFRONTO FRA LE PREVISIONI PROGETTUALI ED I LAVORI ESEGUITI.



Dal confronto delle singole categorie di lavoro previste in perizia con quelle effettivamente eseguite non si sono riscontrate variazioni quantitative.

REVISIONE TECNICO CONTABILE.

E' stata accertata dalla Commissione collaudatrice la regolarità della contabilità mediante i riscontri tecnico contabili del caso, a norma della circolare 12/3/1941 numero 1077 del Ministero dei Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale - e della nota n. 7830 Divisione IV in data 17/5/1955 del Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale Affari Generali e del Personale.

Dal detto riscontro non sono emersi errori o discordanze di sorta e pertanto si sono confermate le cifre e gli importi registrati.

Essendo scaduti i termini vincolanti per la garanzia e la gratuita manutenzione, la trattenuta del 10% , pari a L.86.100, viene svincolata e pertanto lo stato finale viene così modificato :

- Importo netto lavori eseguiti L. 8.200.000

- A dedurre i certificati di acconto

già corrisposti in n.2 di cui l'al

timo in data 30.6.1968

" 7.339.000

Resta il credito liquido dell'Impresa in L. 861.000

C) CERTIFICATO DI COLLAUDO

Ciò premesso

CONSIDERATO l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse da cui risulta:

- a) - che i lavori vennero eseguiti secondo il progetto;
- b) - che il loro ammontare contabilizzato al netto nel conto finale confermato dal collaudatore in L.8.200.000 è uguale alle somme autorizzate per tale titolo;
- c) - che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli oneri contributivi (INAM) richiesti dalle vigenti disposizioni mentre è da ritenerla in regola con l'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e con tutti gli oneri previdenziali (INAIL e INPS) non avendo gli Istituti interessati segnalato inadempienze di sorta entro il prescritto periodo di giorni 30 dalla richiesta dell'Ufficio Appaltante;
- d) - che i lavori sono stati compiuti entro il periodo contrattuale;
- e) - che i prezzi applicati sono quelli di contratto;
- f) - che non risultano cessioni di credito da parte dell'Impresa né procure o deleghe a favore di terzi



- zi e non risultano notificate all'I.S.R.S. atti
impeditivi al pagamento di terzi;
- g) - che, come risulta dagli atti, non è stata necessaria la pubblicazione degli avvisi ad opponendum essendosi i lavori svolti entro l'ambito delle pertinenze dell'Istituto stesso né occorsero occupazioni temporanee o permanenti di proprietà private.
- h) - che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto e dagli ordini e disposizioni date dalla Direzione dei lavori durante il corso di essi;
- i) - che l'opera fu diretta con la necessaria e dovuta diligenza e competenza da parte del personale addetto alla direzione dei lavori;
- l) - che l'Impresa ha firmato la contabilità finale senza riserva;

La sottoscritta Commissione Collaudatrice

C E R T I F I C A

che i lavori di costruzione di n. 3 fabbricati comprendenti n. 58 alloggi popolari nel Comune di Brindisi - località quartiere S. Elia - Impianto ascensori - eseguiti dall'Impresa S.p.A. FIAM in base al contratto in data 15.6.1967 N.1415 di repertorio



SONO COLLAUDABILI

come con il presente atto

COLLAUDA

liquindando il credito dell'Impresa come segue :

- Ammontare dello stato finale rettificato dalla sottoscritta Commissione nette L. 8.200.000.=
- A dedurre:
 - per n.2 acconti già corrisposti " 7.339.000.=

Resta il credito liquido dell'Impresa

in netteL. 861.000.=

=====

(diconsi lire ottocentosessantunomila) che possono essere corrisposti all'Impresa S.p.A. FIAM a saldo di ogni suo avere in dipendenza dei lavori di cui trattasi e salvo la superiore approvazione del presente atto.

Roma, li 26 Aprile 1971

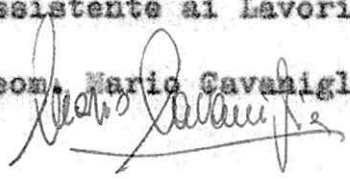
per l'Istituto per lo Sviluppo dell'Edilizia Sociale

Il Direttore dei Lavori

(dr.ing. Mario Parisi)

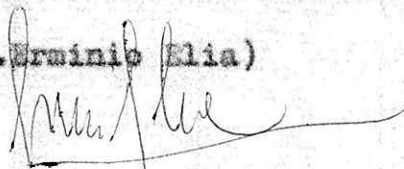
Assistente ai Lavori

(geon. Mario Cavaniglia)




per l'Ufficio del Genio Civile di Brindisi

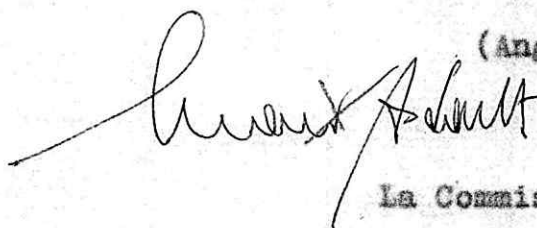
(dr.ing. Erminio Elia)



per l'Impresa S.p.A. FIAM

il Legale rappresentante

(Angelo Gulli)



La Commissione di Collaudo

Il Presidente

(dr.ing. Aldo Migliardi)

Il Componente

(dr. avv. Folco Romano)

Il Componente

(dott.ing. Filippo Rossi)